

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS.MM.II. E AI SENSI DELLA L.R. MARCHE N. 23/2025 E SS.MM.II. PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER CO-PROGETTARE LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL TERRITORIO DELL'ATS 19 NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" - COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE" – SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" – INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - AVVISO PUBBLICO 1/2022 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU, CUP F54H22000160001, CIG B891C1D945.

COMUNE DI FERMO

Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale XIX

Altidona, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Francavilla D'ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano Di Tenna, Massa Fermana, Monsanpietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Monte San Pietrangeli, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montegiorgio, Montegranaro, Monteleone Di Fermo, Monterinaldo, Monterubbiano, Montottone, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Ponzano Di Fermo, Porto San Giorgio, Rapagnano, Servigliano, Torre San Patrizio

.....

RICHIAMATI:

- la Legge 328/2000, concernente "Il sistema integrato di interventi e servizi sociali", che individua le funzioni amministrative di competenza comunale relative agli interventi sociali e prevede che le stesse siano esercitate a livello di Ambito Territoriale Sociale;
- la Legge Regionale 32/2014 "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia";
- i separati atti deliberativi che ha definito gli Ambiti Territoriali Sociali delle Marche ed in particolare l'ATS XIX, individuando il Comune di Fermo come capofila;
- la Convenzione Quadro ex art. 30 del D.Lg.vo 267/2000, avente ad oggetto l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata dei servizi, attività e funzioni sociali e socio assistenziali;
- l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;

- il D.M. n. 72/2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del D.Lgs. n. 117 del 2017”;
- Legge regionale Marche n. 23 del 07/08/2025 ”Norme per il sostegno e la promozione del Terzo settore, dell'attivismo civico e dell'economia sociale nella regione Marche”;

VISTI:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- le Misure di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- la Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati e ss.mm.ii.;
- le specifiche norme di settore successivamente pervenute;
- la Deliberazione della Rete della protezione e dell'inclusione sociale in data 28 luglio 2021 che, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ha istituito il gruppo di lavoro tecnico, denominato Cabina di regia PNRR;
- il Decreto del Direttore generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 4 novembre 2021 con il quale, alla luce della deliberazione della Rete della protezione e dell'inclusione sociale del 28 luglio 2021, si è istituito in seno alla Rete un gruppo di lavoro tecnico denominato Cabina di regia PNRR, con finalità di raccordo e coordinamento tra autorità centrale, regioni e comuni al fine della migliore realizzazione degli interventi contenuti nel PNRR concernenti i servizi sociali territoriali e facenti capo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 che prevede il seguente Investimento 1.2 - 500,5 milioni di euro – il quale ha l'obiettivo di aumentare l'autonomia delle persone disabili e mira ad accelerare il processo di deistituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari.

- le riunioni del gruppo di lavoro Cabina di regia PNRR del 16 novembre 2021, nella quale sono stati presentati gli interventi di investimento del PNRR a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, e del 1° dicembre 2021, nella quale è stato discusso il Piano Operativo per la presentazione delle proposte di adesione alle progettualità per l'implementazione degli Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 della Componente M5C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- il Piano Operativo adottato con Decreto del Direttore Generale n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1 del 28 gennaio 2022;
- la riunione del gruppo di lavoro Cabina di regia PNRR del 9 febbraio 2022, nella quale sono stati illustrati e approfonditi i requisiti di ammissione, i criteri e le modalità di valutazione delle istanze presentate dai territori ai sensi dell'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;
- la pubblicazione del suddetto avviso nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale www.lavoro.gov.it del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Decreto Direttoriale 5 in data 15 febbraio 2022;
- il DD n. 32 del 15 marzo 2022 che istituisce le Commissioni per la valutazione delle proposte progettuali presentate dai distretti sociali;

PREMESSO CHE:

- Il presente Avviso si inserisce nel quadro delineato dall'Avviso pubblico n. 1/2022, adottato con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, relativo alla presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali ricomprese nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea - Next generation Eu;
- l'Ambito Territoriale Sociale 19 – Ente capofila Comune di Fermo, di seguito anche ATS 19, ha presentato in risposta al suddetto Avviso 1/2022 in data 29.03.2022 il Progetto "Percorsi di autonomia per persone con disabilità";
- con DD 98 del 09/05/2022 con cui la Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale ha pubblicato gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali

ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati e il suddetto progetto con CUP F54H22000160001 risultava ammesso a finanziamento;

- in data 13.09.2022 è stato siglato l'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale" del PNRR che prevede progettualità per l'implementazione dell'Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR - presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Ambito Territoriale Sociale 19;
- l'ATS XIX ha preso visione della Nota MLPS 46 Registro Ufficiale 1059 del 07.07.2023 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Chiarimenti in merito all'istituto della co-progettazione di cui agli artt. 55 e ss. del d.lgs. n. 117 del 2017";
- la dichiarazione di avvio delle attività (DIA) a cura del Soggetto Attuatore ATS 19 – Ente Capofila Comune di Fermo, è avvenuta in data 07.12.2022 nella quale è riportato che l'avvio del progetto è avvenuto in data 16.11.2024 attraverso l'attivazione dell'equipe multidisciplinare come previsto dal comma 2 dell'art. 9 della Convenzione;
- le richieste di rimodulazione del piano finanziario e cronoprogramma sono state approvate in data 22.03.2024 con Nota del MLPS 5605, e in data 09.12.2024 con notifica a mezzo mail e successive eventuali approvazioni di modifiche necessarie;

CONSIDERATO che il Decreto Direttoriale n. 98 del 09/05/2022, approvando gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, decretava l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale presentata dall'ATS n. 19 con CUP F54H22000160001 per un importo pari a 595.833,32 euro, per la presa in carico di n. 10 persone in situazione di disabilità;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 5 del citato Avviso ministeriale, in tema di "Soggetti Attuatori ammissibili", stabilisce che le risorse del PNRR per la Missione 5, Componente 2, sono destinate agli Ambiti territoriali sociali (ATS) e, per essi, ai singoli Comuni singoli o associati, ricompresi all'interno di ciascun ATS, prevedendo altresì che "i rapporti tra Ambito territoriale sociale, singoli Comuni, Enti del Terzo Settore, altri Enti Pubblici, altri soggetti privati, necessari all'attuazione dei progetti a valere sul presente Avviso, sono da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente";

- tra questi, un ruolo importante è indubbiamente svolto dalla coprogettazione prevista dall'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore"), attraverso la quale la pubblica amministrazione, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione ed organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017, assicura il coinvolgimento attivo degli

Enti del Terzo Settore, al fine di definire ed eventualmente realizzare specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti.

RILEVATO CHE il primo comma del citato art. 55 del CTS a mente del quale le Amministrazioni Pubbliche *«In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti e in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona»;*

CONSIDERATO che, in particolare, l'art. 55, al terzo comma, prevede che *«la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti [...]»;*

PRECISATO CHE:

- l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 del CTS, in riferimento al contributo proattivo che può essere espresso dagli enti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del CTS;
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 del CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- in considerazione del particolare ruolo svolto dagli Enti del Terzo Settore nel perseguire la finalità di aumentare l'autonomia delle persone disabili, accelerare il processo di deistituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari, promuovendo anche l'accesso agli alloggi e al lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica;
- tale condizione comporta la necessità di individuare strumenti operativi flessibili che solo un attento lavoro di comunità può permettere di individuare, rendendo necessaria una interazione operativa tra istituzione pubblica e Terzo Settore che permetta di dare risposte articolate e rispondenti ai diversi e complessi bisogni individuali;

RILEVATO CHE:

- questo ATS XIX con capofila il Comune di Fermo intende avviare un procedimento ad evidenza pubblica per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per co-progettare la realizzazione di interventi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILI" – CUP F54H22000160001;

- il possesso dei requisiti sarà valutato da apposita Commissione tecnica, nominata dal Responsabile del procedimento;
- il Responsabile del procedimento formerà il tavolo di co-progettazione con il soggetto in forma singola o associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) che abbia conseguito il punteggio più alto nella valutazione del progetto di massima con la finalità di definire il Progetto Definitivo;

CONSIDERATO, dunque, che gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 del CTS, di quanto indicato nelle Linee Guida di cui al D.M. 72/2021 e nelle Linee Guida ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo e in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

DATO ATTO CHE, al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente potrà mettere a disposizione dei futuri partner le risorse occorrenti all'attuazione del progetto esito della co-progettazione, pari complessivamente ad € 279.616,66 risorse che dovranno essere disponibili e in misura coerente con la natura e la rilevanza del progetto stesso;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale del Comune di Fermo ente capofila dell'ATS XIX n. dell'.....reg. di approvazione dell'atto di avvio della presente procedura;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 18/12/2024 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027 e nota di aggiornamento al Dup.";

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 22/04/2025 ad oggetto: "I Variazione di bilancio di previsione 2025/2027, ai sensi dell'art. 175, comma 2, del TUEL, variazione al Programma OO.PP. 2025/2027 e variazione al Piano degli acquisti di beni e servizi triennio 2025/2027";

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n.17 del 15/05/2025 ad oggetto "II Variazione di bilancio di previsione 2025/2027, ai sensi dell'art. 175, comma 2, del TUEL, variazione al Programma OO.PP. 2025/2027 e variazione al Piano degli acquisti di beni e servizi triennio 2025/2027";

VISTO il Decreto del Sindaco n.5 del 31/03/2025 con cui viene nominato, ai sensi dell'art.110, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 il dott. Alessandro Ranieri quale Dirigente del V Settore - Politiche per il Benessere della Persona e Ambito Territoriale XIX;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la Legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali", così come integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- il D.Lvo 33/2013 e s.m.i.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

Art. 1 - Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso. Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti **“Definizioni”**:

Amministrazione procedente (AP): l'ATS XIX, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;

Capofila: partner di progetto che si assume la responsabilità generale per lo sviluppo e l'attuazione del progetto;

CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con D. Lgs. n. 117/2017;

Co-progettazione: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, selezionati;

Codice Unico di Progetto (di seguito, anche solo CUP): è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici;

Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;

Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;

Enti attuatori partner (EAP): gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;

Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, con i quali attivare il rapporto di collaborazione per la realizzazione degli interventi di progetto;

Proposta Progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, su richiesta del RUP, nel caso fallisse il tentativo di coinvolgere nella co-progettazione tutti i soggetti disponibili;

Progetto Definitivo (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente;

Destinatari: soggetto destinatario dell'intervento finanziato che prende parte/usufruisce delle attività del progetto.

Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

Piattaforma Multifondo: sistema informativo per la gestione e il monitoraggio del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027. Tale Sistema garantisce lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione del PN e permette di inserire, verificare e validare gli avanzamenti, finanziari, fisici, procedurali dei progetti finanziati dal Programma. La Piattaforma garantisce un flusso di controllo del dato capace di assicurare la qualità delle informazioni da trasmettere al Sistema Nazionale di Monitoraggio;

Target: Traguardo quantitativo da raggiungere per ogni linea di intervento, che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di beneficiari di un intervento, ecc.);

Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD).

Art. 2 –Finalità, oggetto dell'avviso e destinatari

Finalità e oggetto

Il presente Avviso è finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili ed idonei ad instaurare un rapporto di partenariato con l'ATS XIX - capofila Comune di Fermo, per co- progettare la realizzazione di interventi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ per aumentare l'autonomia delle persone disabili, accelerare il processo di de-istituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari, promuovendo anche l'accesso agli alloggi e al lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale 19 – Fermo Comune capofila.

Sono ammissibili le spese previste all'art. 9 dell'Avviso 1/2022 e successive FAQ pubblicate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, ferme restando eventuali ulteriori nuove indicazioni e chiarimenti ministeriali.

L'art. 6 dell'Avviso pubblico 1/2022, rubricato "*Interventi finanziabili*" (da leggere integralmente <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/Documents/DD-5-del-15022022-Avviso-1-2022-PNRR.pdf>), indica che la linea di attività relativa ai percorsi di autonomia per persone con disabilità (1.2) risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica. A tal fine, conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021:

- i progetti dovranno essere coerenti con le misure già in essere afferenti al Fondo per il dopo di noi (*Progetti per il dopo di noi*) e al Fondo nazionale per la non autosufficienza (*Progetti di vita indipendente*);
- i progetti dovranno rispettare le indicazioni contenute nelle *Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*, elaborate e adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018;
- i progetti dovranno comprendere tre linee di intervento, di cui la prima propedeutica alle altre due:

- **Azione A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato** - Attività: A.2 – Attivazione dei sostegni: propedeutica all'avvio delle attività progettuali è la costituzione di un'équipe multidisciplinare che procede, con la partecipazione del beneficiario, dei familiari alla definizione di un progetto individualizzato, delineando lo specifico percorso di acquisizione dell'autonomia abitativa e lavorativa e i relativi sostegni necessari. È previsto il coinvolgimento di detti soggetti anche nella fase di monitoraggio nonché alla valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia delle azioni al fine di accompagnarne l'implementazione, con attenzione anche all'evoluzione dei bisogni emergenti. Nella proposta, quindi, è necessario prevedere personale professionale con adeguata esperienza chiamato a supportare, anche con ruolo di tutor, e a monitorare, l'attuazione dei progetti personalizzati nelle tre azioni. Deve essere garantita, inoltre, la figura del coordinatore di progetto con esperienza nei servizi rivolti alla disabilità.
- **Azione B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza** - Attività: B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza: l'attività è funzionale a completare le risorse a disposizione dell'équipe già descritta nella sezione di cui sopra. In questa fase dovranno essere impiegate unità di personale capaci di attivare, a favore dei beneficiari dei gruppi appartamento, sostegni a distanza e domiciliari, tutti i dispositivi messi a disposizione delle persone destinatarie del progetto (economiche, materiali e di servizi) e di individuarne di nuovi nel quadro dell'offerta disponibile nel territorio dell'ATS XIX, nonché attivare e sperimentare modalità di assistenza e accompagnamento;
- **Azione C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per tutte le n. 10 persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza** - Attività: C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi:
 - oltre al processo di inclusione sociale, il progetto ha tra le sue finalità anche l'inclusione lavorativa mediante lo sviluppo delle competenze digitali, secondo gli indirizzi dell'équipe multidisciplinare, e l'attivazione di tirocini di inclusione sociale/formativi nell'ambito di una proposta di intervento complessiva. Il Soggetto selezionato, nell'ambito di tale linea, si occupa di realizzare gli interventi previsti nei progetti personali, sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, attraverso azioni di accompagnamento lavorativo e formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare la loro occupazione, anche in modalità smart working, e di realizzare azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, AST, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di tirocini formativi e/o di inclusione sociale, anche in modalità on line;
 - attivazione di tirocini di inclusione sociale per i beneficiari coinvolti;

Il costo della fornitura della strumentazione informatica per l'attività lavorativa (tablet, pc, ecc..) è finanziato con apposite ed ulteriori risorse dedicate della linea di attività 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2, Sottocomponente 1, investimento 1.2, la cui gestione è di competenza dell'ATS XIX.

Destinatari

I Destinatari degli interventi sono n. 10 persone con disabilità, in carico all'Unità Multidisciplinare dell'Età Adulta (U.O.S. UMEA) o al Dipartimento di Salute Mentale (DSM), residenti presso i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 19 – Fermo, Altidona, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Francavilla D'ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano Di Tenna, Massa Fermana, Monsanpietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Monte San Pietrangeli, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montegiorgio, Montegranaro, Monteleone Di Fermo, Monterinaldo, Monterubbiano, Montottone, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Ponzano Di Fermo, Porto San Giorgio, Rapagnano, Servigliano, Torre San Patrizio.

L'individuazione dei n. 10 beneficiari è a cura dell'Equipe Multidisciplinare, costituita come previsto dal comma 2 dell'art. 9 della Convenzione tra l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, la DG Lotta alla povertà e l'Ambito Territoriale Sociale 19, la quale effettua la valutazione multidimensionale dei casi nella specificità della loro condizione e in base alla reale possibilità di cogliere l'opportunità dell'offerta progettuale dell'avviso e redige per ciascun destinatario il progetto individualizzato.

L'équipe multidisciplinare, costituita in prevalenza dalla parte pubblica eventualmente potenziata attraverso professionisti del terzo settore, redige i Progetti individualizzati nel rispetto delle indicazioni previste dalle note del MLPS n. 532 del 24.11.2022 e n. 117 del 22.01.2024, specificando per ciascun beneficiario:

- a) la valutazione sintetica del bisogno e della sua natura;
- b) gli obiettivi del progetto personalizzato e i relativi risultati attesi;
- c) la descrizione degli interventi necessari al soddisfacimento dei bisogni ivi individuati.

Le diverse azioni (progetto individualizzato, abitazione, lavoro) sono tra loro interconnesse. I beneficiari dovranno essere gli stessi per tutte e tre le azioni.

Per l'identificazione dei n. 10 beneficiari e la definizione dei progetti individualizzati il progetto prevede di tenere conto dello stato complessivo della persona in relazione alla maggiore possibilità di successo dell'opportunità loro offerta; riferimento generale è la definizione di persona con disabilità indicata nella convenzione ONU secondo la quale *"Per persone con disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri"*.

Possono essere beneficiari uomini o donne, con disabilità grave di cui alla legge n. 104 del 1992, art. 3, comma 3, o con riconoscimento del solo comma 1 dell'art. 3 e/o ai quali è riconosciuta una invalidità in base all'articolo 1 della legge n. 68 del 1999, residenti nei Comuni dell'ATS 19: Fermo, Altidona, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Francavilla D'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano Di Tenna, Massa Fermana, Monsanpietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Monte San Pietrangeli, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montegiorgio, Montegranaro, Monteleone Di Fermo, Monterinaldo, Monterubbiano, Montottone, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Ponzano Di Fermo, Porto San Giorgio, Rapagnano, Servigliano, Torre San Patrizio.

Il progetto prevede la realizzazione di gruppi-appartamento, la cui individuazione è a cura dell'ATS XIX, all'interno dei quali potranno vivere gruppi di persone con disabilità.

Il progetto prevede che i beneficiari coinvolti siano accompagnati da una formazione sulle competenze digitali debitamente documentabile e fornita da un ente di formazione autorizzato/accreditato.

Art. 3 - Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare all'istruttoria pubblica tutti gli enti del Terzo Settore, sia in forma singola che associata, di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188) e all'art.4 del D. Lgs n. 117 del 03.07.2017 Codice del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui al DM n. 106 del 15/09/2020 o, attualmente, ai Registri nazionali e locali esistenti, che non ancora migrati all'interno del R.U.N.T.S.

Sono ammesse altresì a partecipare le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale che siano iscritte negli appositi registri regionali, la cui migrazione nel Registro Unico Nazionale non sia stata ancora completata.

Alla presente procedura possono partecipare inoltre gli ETS per i quali sia ancora pendente, presso i competenti uffici regionali del RUNTS, il procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione al RUNTS medesimo.

Oltre ai requisiti di cui al successivo comma 3, gli ETS dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023.

Sono ammesse proposte progettuali da realizzarsi da parte di più soggetti in forma associata con individuazione di un capofila. In questo caso gli enti attuatori partner dovranno aggregarsi in ATI o RTI/ATS, ed un Ente Capogruppo avrà il compito di fungere da principale interlocutore per l'Amministrazione procedente.

In caso di ATI o RTI/ATS la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i partner, nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando. La formale costituzione del raggruppamento dovrà essere perfezionata entro la data di sottoscrizione della Convenzione.

In caso di ATI o RTI/ATS potranno essere coinvolti altri soggetti a sostegno (istituzionali e non, pubblici e privati profit e/o non profit) con comprovati requisiti di moralità e capacità che apportano, a titolo gratuito e senza finalità lucrative, ulteriori risorse utili a migliorare la proposta progettuale e pertanto non destinatari di alcun contributo finanziario, diretto o indiretto.

Non è ammesso che un soggetto partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento al quale l'operatore partecipa.

In caso di ATI o RTI/ATS, ogni modifica del raggruppamento temporaneo, richiederà il consenso unanime dei soggetti riuniti e la preventiva approvazione da parte dell'AP, la quale dovrà verificare che i requisiti fossero posseduti entro la data di scadenza del presente avviso di istruttoria pubblica e che non siano apportate modifiche al progetto tali che, se originariamente previste, avrebbero potuto determinare una diversa individuazione del partner.

Art. 4 - Requisiti del soggetto partecipante

Al fine di poter instaurare un rapporto di co-progettazione i soggetti partecipanti all'istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti:

- ✓ essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) (avviato con Decreto Direttoriale M_lps. 34 Registro Decreti. R. 0000561. 26-10-2021 dal 23/11/2021) o (fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 comma 3 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.) negli appositi registri, in caso di raggruppamento, si chiede che il requisito sia posseduto da ciascun membro del raggruppamento;
- ✓ insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. dall'artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs n.36/2023;
- ✓ insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- ✓ insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- ✓ non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interessi, previste dall'art. 16 del D.Lgs n. 36/2023;
- ✓ non avere in corso contenziosi con il Comune di Fermo e con i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XIX e non risultare in situazione di morosità nei confronti degli stessi;
- ✓ essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- ✓ essere in regola con le vigenti misure in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle pari opportunità e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto

disposto dalle normative regionali in materia di tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare;

- ✓ aver restituito eventuali agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- ✓ essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- ✓ essere in regola in materia di imposte e tasse;
- ✓ essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC;
- ✓ non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- ✓ non essere destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ed eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

Inoltre, i soggetti partecipanti all'istruttoria devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnico professionale:

- ✓ disporre di personale qualificato;
- ✓ aver maturato una comprovata esperienza triennale nell'area di intervento proposta;
- ✓ garantire la disponibilità e idoneità di mezzi e strumenti finalizzati alla realizzazione del servizio di cui trattasi.
- ✓ esperienza nell'attivazione di Tirocini di Inclusione Sociale, Tirocini Formativi secondo le normative di riferimento per la Regione Marche nonché capacità di qualificarsi come soggetto promotore in qualità di: Enti di formazione accreditati dalla Regione Marche oppure, Servizi per il lavoro privati accreditati di cui alla DGR n. 1583 del 25/11/2013 e s.m.i.; Cooperative sociali iscritte negli specifici albi regionali, ove esistenti; Enti del terzo settore accreditati e/o convenzionati con il Sistema dei Servizi Pubblico.

In caso di ATI o RTI/ATS i requisiti di cui sopra devono essere posseduti da ciascuno dei partner.

La mancanza anche di un solo dei requisiti richiesti è causa di esclusione dalla selezione/procedura di cui al presente avviso.

Art. 5 - Fasi della Co-progettazione

Le fasi in cui si articola il procedimento di co-progettazione sono le seguenti:

- 1) presentazione da parte dei soggetti interessati alla concertazione di un progetto di massima elaborato sulla base degli elementi indicati all'art. 2 del presente Avviso;
- 2) valutazione del/i progetto/i di massima ricevuti, presentato/i in forma singola o associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) per la definizione di una graduatoria dei partecipanti sulla base del punteggio ottenuto (la Commissione giudicatrice ha la facoltà, nel

- corso dell'esame dei progetti, di richiedere agli operatori ulteriori chiarimenti e delucidazioni sulle stesse, allo scopo di formulare giudizi meglio approfonditi e documentati);
- 3) attivazione del tavolo di co-progettazione con il soggetto in forma singola o associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) che abbia conseguito il punteggio più alto nella valutazione del progetto di massima presentato previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti, con la finalità di definire il Progetto Definitivo degli interventi e delle attività da realizzare (potranno essere apportate eventuali integrazioni di dettaglio di attività/costi alla proposta progettuale, che non riguardino aspetti caratterizzanti del progetto ma esclusivamente modalità attuative al fine di non produrre modifiche tali che, se originariamente previste, avrebbero potuto determinare una diversa individuazione del partner);
 - 4) stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, finalizzata alla gestione del progetto, tra il Comune di Fermo capofila dell'ATS XIX ed il soggetto in forma singola o associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) selezionato.

Art. 6 - Ambito di intervento, durata e risorse

Il progetto dovrà essere realizzato nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale n. XIX entro il **30 giugno 2026**, salvo eventuali allungamenti del cronoprogramma coerentemente alla durata di eventuali successive proroghe concesse alla specifica Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 del PNRR, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

È prevista la possibilità di una maggiore durata della convenzione compatibilmente con quanto previsto per il progetto finanziato, previa verifica degli obiettivi raggiunti e nel caso in cui sopraggiungano nuove necessità o opportunità di finanziamento, prevenendo la riattivazione di appositi tavoli di co-progettazione.

Al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo Ente mette a disposizione le risorse destinate alla realizzazione del progetto, pari complessivamente a **€ 279.616,66** (IVA inclusa solo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA) a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ CUP F64H22000210001.

Le risorse economiche destinate alla realizzazione dell'intervento progettuale, oggetto della presente procedura di co-progettazione, pari a € **279.616,66** sono destinate alle diverse linee di azione così come di seguito specificato:

▪ **Azione A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato:**

Attività: A.2 – Attivazione dei sostegni (costo di gestione) € **71.991,67**;

▪ **Azione B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza:**

Attività: B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza (costo di gestione) € **118.529,83**;

▪ **Azione C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza:**

Attività: C.2:

- Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi (costo di gestione) € **66.595,16**;

- Attivazione di tirocini di inclusione sociale € **22.500,00**;

Le spese dovranno essere pertinenti al progetto, accompagnate dalla necessaria documentazione giustificativa di supporto, in quanto questa progettazione ha natura esclusivamente compensativa degli oneri effettivamente sostenuti per la condivisione di detta funzione.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire le riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare. L'ammontare delle quote sarà indicato in Convenzione. Il riparto all'interno delle voci di spesa potrà subire variazioni sia in fase di coprogettazione che successivamente, se ritenuto necessario per il rispetto dei vincoli delle due linee di finanziamento.

Le modalità con cui corrispondere il contributo saranno indicate nella Convenzione che perfezionerà tale Avviso di istruttoria pubblica.

Si precisa inoltre che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

I rapporti tra l'Amministrazione procedente e gli ETS, inclusi gli obblighi reciproci e le garanzie assicurative richieste, saranno disciplinati da un'apposita Convenzione.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dall'ATS XIX – negli importi massimi finanziati dal progetto – devono essere integrate dal partner con risorse, anche non monetarie, ulteriori pari ad almeno il 5% del valore complessivo del progetto. Tali risorse aggiuntive (es. risorse umane, economiche e strumentali, beni mobili e/o immobili, documentazione, servizi) dovranno essere quantificate nello schema di budget - Allegato C dell'Avviso – indicandone il corrispondente valore in denaro. Esse

saranno valutate secondo i criteri di cui al successivo art. 9.

Le spese generali di coordinamento e le spese amministrative non possono superare il 5% delle spese ammissibili. Inoltre, dovranno essere ricomprese nell'importo massimo complessivo messo a disposizione dal presente avviso, pari a € 279.616,66.

Art. 7 - Funzioni dell'ATS XIX nello sviluppo del progetto

Sono a carico dell'Ambito Territoriale Sociale XIX le seguenti attività:

- individuazione della progettualità ritenuta maggiormente rispondente alle finalità indicate nel presente avviso;
- il coordinamento e la regia degli sviluppi progettuali;
- il monitoraggio costante dei tempi e del budget, l'eventuale attivazione di sinergie tra i diversi soggetti coinvolti, la verifica delle attività;
- verifica degli indicatori definiti e concordati in sede co-progettazione in relazione ai quali i Partners di progetto dovranno presentare report periodici;
- la rendicontazione economica secondo le regole che verranno comunicate dall'ATS XIX, sulla base della documentazione inviata dal soggetto selezionato nelle modalità e tempistiche concordate in fase di co-progettazione. In caso di più soggetti in forma associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) si specifica che le spese dovranno essere rendicontate per conto di ogni partner dal capofila progettuale.

Art. 8 - Modalità e scadenza per la presentazione delle istanze

I soggetti interessati a partecipare al presente Avviso di Istruttoria Pubblica pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Fermo, nel sito web del Comune www.comune.fermo.it e nel sito dell'ATS XIX www.ambitosociale19.it, in considerazione della natura del presente intervento finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e della necessità di rispettare le scadenze previste dal relativo cronoprogramma attuativo nonché i target/milestone assegnati all'Amministrazione, dovranno far pervenire la propria istanza unitamente agli allegati richiesti **entro e non oltre il 03.11.2025** secondo le seguenti modalità:

- ✓ sottoscritte digitalmente dai rappresentanti legali come da indicazioni successive oppure a firma olografa e corredate dal documento di identità del Legale Rappresentante se non in possesso di firma digitale;
- ✓ nell'oggetto deve essere indicato "AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS.MM.II. E AI SENSI DELLA L.R. MARCHE N. 23/2025 E SS.MM.II. PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER CO-PROGETTARE LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL TERRITORIO DELL'ATS 19 NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 5 "INCLUSIONE E

COESIONE” - COMPONENTE 2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE” – SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE” – INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - AVVISO PUBBLICO 1/2022 - FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU, CUP F54H22000160001, CIG B891C1D945”

Le istanze dovranno essere formulate come segue, utilizzando i modelli allegati e seguendo le indicazioni in essi contenuti:

Allegato A: Domanda di partecipazione. In caso di più soggetti in forma associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS), L’ISTANZA DOVRÀ ESSERE COMPILATA E SOTTOSCRITTA DA CIASCUN PARTNER.

Allegato B: Modello per la Proposta progettuale. In caso di più soggetti in forma associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) LA PROPOSTA PROGETTUALE PUÒ ESSERE SOTTOSCRITTA UNICAMENTE DAL “CAPOFILA”.

Allegato C: Budget di progetto. In caso di più soggetti in forma associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) IL BUDGET DI PROGETTO PUÒ ESSERE SOTTOSCRITTO UNICAMENTE DAL “CAPOFILA”.

Allegato D: Dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante del proponente. In caso di più soggetti in forma associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) LA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE PRESENTATA DA CIASCUN PARTNER.

Allegato E: Dichiarazione del Titolare effettivo. In caso di più soggetti in forma associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) LA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE PRESENTATA DA CIASCUN PARTNER.

Allegato F: Autodichiarazione PNRR Art 47. In caso di più soggetti in forma associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) LA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE PRESENTATA DA CIASCUN PARTNER.

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile e dovranno essere complete delle informazioni sopra richieste e degli eventuali allegati richiesti.

Tutta la documentazione dovrà pervenire, entro il termine di cui sopra:

- Direttamente all’ufficio protocollo del Comune di Fermo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13.00, il martedì e giovedì anche dalle 16:00 alle 18:00;
- invio all’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell’ATS XIX:
coordinatore@pec.ambitosociale19.it;
- invio a mezzo raccomandata A/R all’indirizzo “Comune di Fermo – via Mazzini n.4, 63900 Fermo” entro il termine perentorio del **03.11.2025.**

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata entro il termine indicato, l'Ente non assume responsabilità alcuna.

Le domande trasmesse oltre i termini previsti e/o incomplete non potranno essere ammesse. L'Ambito Territoriale Sociale n. XIX si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

Il Responsabile del procedimento comunicherà l'ammissione e/o l'eventuale esclusione dei partecipanti dandone formale comunicazione nei siti del Comune di Fermo www.comune.fermo.it e dell'ATS XIX www.ambitosociale19.it

Eventuali informazioni e chiarimenti circa gli atti dell'istruttoria pubblica possono essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica (PEC) coordinatore@pec.ambitosociale19.it oppure al seguente numero telefonico [0734.284500](tel:0734.284500).

Art.9 - Criteri di valutazione

Una Commissione Tecnica formata dal personale dell'Ufficio di Coordinamento d'Ambito o dei Comuni associati dell'ATS XIX avrà il compito di valutare le proposte progettuali pervenute secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:

- sufficiente 6 punti *ovvero* 3 punti
- discreto 7 punti *ovvero* 3,5 punti
- buono 8 punti *ovvero* 4 punti
- distinto 9 punti *ovvero* 4,5 punti
- ottimo 10 punti *ovvero* 5 punti

	Criterio	Punteggio
A	Organizzazione del servizio coerente con la proposta progettuale e l'Avviso 1/2022, Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", Linee di attività: Progetti individualizzati - Abitazione – Lavoro, con particolare riguardo alla chiarezza e completezza dei contenuti. Verrà valutata l'articolazione del progetto con specifico riferimento alle azioni e attività che verranno attivate in relazione agli obiettivi specifici indicati all'art. 2 e ai diversi bisogni differenziati per specifico target di beneficiari. <i>(con riferimento a tutti i contenuti inseriti)</i>	MAX 30 PUNTI



	<i>nell'Allegato_B_Modello_Proposta_Progettuale)</i>	
B	Coerenza tra la proposta progettuale e il piano economico con riferimento alle modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività oggetto della co-progettazione. Verranno valutati in particolare la congruità dei costi del piano finanziario e il livello di dettaglio del piano economico che dovrà essere coerente con gli obiettivi specifici. <i>(con riferimento a tutti i contenuti inseriti nell'Allegato_B_Modello_Proposta_Progettuale e nell'Allegato_C_Budget_Progetto)</i>	MAX 20 PUNTI
C	Coerenza della composizione del gruppo di lavoro proposto e l'espletamento delle funzioni richieste con particolare riguardo alla specificità dei due differenti target di beneficiari previsti dal progetto (DSM e UMEA). <i>(da inserire nell'Allegato_B_Modello_Proposta_Progettuale)</i>	MAX 10 PUNTI
D	Capacità di fare rete con le realtà territoriali dei Comuni dell'ATS 19 e la conseguente integrazione con altre progettualità rivolte a persone con disabilità. <i>(da inserire nell'Allegato_B_Modello_Proposta_Progettuale)</i>	MAX 10 PUNTI
E	Proposte innovative per lo sviluppo e l'integrazione del progetto con il territorio. Verrà valutata in particolare la presentazione di proposte innovative e sperimentali per lo sviluppo e l'integrazione del progetto con il territorio dell'ATS 19. <i>(da inserire nell'Allegato_B_Modello_Proposta_Progettuale)</i>	MAX 10 PUNTI
F	Raccordo con l'ufficio di coordinamento dell'ATS XIX per la gestione/governance condivisa del progetto (da inserire nell'allegato_b_modello_proposta_progettuale) <i>(da inserire nell'Allegato_B_Modello_Proposta_Progettuale)</i>	MAX 5 PUNTI
G	Messa a disposizione di risorse umane, economiche e strumentali, beni mobili e/o immobili, documentazione, servizi da parte dell'ETS o da altro soggetto coerenti con la proposta progettuale <i>(da inserire nell'allegato_C_Budget_Progetto) Si specifica che ogni partner dovrà contribuire con le % minime indicate nell'avviso</i>	10 PUNTI dal 21% al 30% 8 PUNTI dall'11 al 20% 5 PUNTI dal 6 al 10 %
H	Radicalamento territoriale: sarà valutato il numero di anni di	MAX 5 PUNTI

presenza attiva sullo specifico territorio dell'Ambito sociale XIX (in caso di ATI o RTI/ATS tale informazione dovrà essere fornita da ciascun ETS, membro del raggruppamento) (da inserire nell'Allegato_B_Modello_Proposta_Progettuale)	
TOTALE	100 PUNTI

*In caso di ATI o RTI/ATS, ogni partner dovrà assegnare chiaramente funzioni e ruoli ai componenti del gruppo di lavoro, evitando sovrapposizioni, ove non strettamente necessario.

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: 100

Punteggio minimo richiesto: 60. Tale punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

L'Organizzazione alla quale affidare la co-progettazione sarà quella che avrà totalizzato il miglior punteggio complessivo, attribuito sulla base dei criteri sopra specificati.

Il Comune capofila si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta valida o non procedere alla selezione qualora nessuna proposta dovesse raggiungere il punteggio minimo di 60.

Art. 10 – Convenzione

Il soggetto in forma singola o associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) selezionato quale Ente Attuatore Partner (EAP) degli interventi oggetto di co-progettazione, sottoscriverà apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti e qualora, senza giustificati motivi, non adempia a tale obbligo, il Comune di Fermo ente capofila dell'ATS XIX potrà dichiarare la decadenza dalla graduatoria.

La Convenzione che sarà sottoscritta conterrà necessariamente almeno i seguenti elementi:

- la durata del partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'ente procedente e da quelle offerte dagli ETS nel corso del procedimento;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;

- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione;
- la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della disciplina vigente.

Art. 11 - Responsabile Unico del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Ranieri, Dirigente del V^o Settore Politiche per il Benessere della Persona e Ambito Territoriale XIX.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il 7° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro cinque (5) giorni dalle richieste di chiarimento.

Art. 12 - Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art. 13 - Norme cautelative

Il Comune di Fermo si riserva il diritto, senza che possano essere sollevate obiezioni o eccepiti diritti di sorta, di sospendere e/o annullare la procedura per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile, senza riconoscere alcun compenso e/o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti partecipanti e per le spese eventualmente sostenute.

Art. 14 - Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 101/2018 e del regolamento UE 679/2016, si informa che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione, anche in forma associata, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione gli Enti aderenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento.

Art. 15 - PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE E GENERAZIONALI PER CONTRATTI FINANZIATI CON FONDI PNRR E PNC – PENALI IN CASO DI VIOLAZIONI

1. Ai sensi del comma 2 dell'art. 47 D.L. n. 77/21, così come convertito in Legge 29 luglio 2021, n.108, i partecipanti alla procedura di selezione per l'aggiudicazione del presente appalto che occupano oltre cinquanta dipendenti sono tenuti a produrre, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta economica o della domanda di partecipazione, copia dell'ultimo rapporto redatto sulla situazione del personale ex. art.46 del D.Lgs. 11/04/2006 n.198, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con

attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

2. Qualora l'operatore economico aggiudicatario occupi un numero di dipendenti compreso tra quindici e cinquanta, il medesimo è tenuto a consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto:
 - ai sensi del comma 3 dell'art. 47 D.L. n. 77/21, così come convertito in Legge 29 luglio 2021, n.108, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
 - ai sensi del comma 3-bis, dell'art. 47 D.L. n. 77/21, così come convertito in Legge 29 luglio 2021, n.108, la certificazione di cui art.17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico dell'operatore economico dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico dello stesso nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del D.L. 77/2021;
3. Al presente contratto finanziato con risorse PNRR/PNC al fine di promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, la parità di genere e l'assunzione di giovani di età inferiore a trentasei anni e di donne si prevede che costituiscono requisiti necessari dell'offerta (pena l'esclusione):
 - a) l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - b) l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto stesso o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (articolo 47, comma 4, del decreto legge n. 77/2021), non disponendo deroghe in merito.

Nota metodologica per il calcolo della quota del 30 per cento

Attenzione: Si deve intendere autonomo il target di incremento dell'occupazione giovanile

rispetto a quello dell'occupazione femminile.

In ordine alla platea di lavoratori da considerare per il calcolo della percentuale si deve fare riferimento al numero complessivo di nuove assunzioni da impiegare lungo l'arco temporale di esecuzione del contratto.

Le assunzioni da destinare a occupazione giovanile e femminile si identificano con il perfezionamento di contratti di lavoro subordinato disciplinati dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale. (Parere Mims n.1361 del 14.06.2022).

L'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento riguarda le assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

Per una migliore disamina di questo obbligo si rinvia alle previsioni di cui al Paragrafo 5 delle "Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC" approvate con DM 7 dicembre 2021, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale 30 dicembre 2021, n. 309.

In base a dette Linee guida la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art. 47, comma 4, del DL n. 77/2021), deve essere riferito unicamente alle assunzioni "necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali", da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto.

Il rispetto dell'impegno di assicurare, ai sensi dell'articolo 47, comma 4, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile è oggetto di specifico controllo in sede di verifica di conformità da parte delle stazioni appaltanti.

In caso di ricorso al subappalto trovano applicazione i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108, concorrendo il subappaltatore, con l'Aggiudicatario, al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile.

4. Ai sensi dell'art. 47 comma 6 del D.L. n. 77/2021, così come convertito in Legge 29 luglio 2021, n.108, in caso di inadempimento dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai commi 3, 3 bis e 4, è prevista l'applicazione di una penale compresa tra lo 0,6 e l'1 per mille dell'ammontare del contratto – da definire commisurando alla gravità della violazione, proporzionalmente all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. In ogni caso, le penali non potranno superare complessivamente il limite del 20% dell'ammontare netto del contratto.

La violazione dell'obbligo di cui all'art.47, comma 3 del DL 77/2021 (presentazione della relazione sulla situazione del personale maschile e femminile) determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore

economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC.

5. Ai sensi dell'art. 47 comma 9 del D.L. n. 77/2021, così come convertito in Legge 29 luglio 2021, n.108, la Stazione Appaltante è tenuta a rendere pubbliche nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 (fino al 31/12/2023 dopo tale data ai sensi degli artt. 27 e 28 del nuovo Codice):

- a) il rapporto sulla situazione del personale, di cui all'art. 46 del D.Lgs. 198/2006, e di cui all'art. 47, comma 2 del D.L. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021;
- b) la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, di cui all'art. 47 comma 3 del D.L. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021;
- c) la dichiarazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 17 della Legge 68/1999.

I medesimi documenti sono trasmessi, contestualmente alla pubblicazione, ai Ministri o autorità delegati per

le pari opportunità e la famiglia, per le politiche giovanili e il servizio civile universale, per le politiche i

favore della disabilità.

Art. 16 - Norme di rinvio e obblighi specifici PNRR

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

In particolare, si ribadisce che il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dal PNRR, nonché di quelli specifici per l'attuazione della proposta ammessa al finanziamento [M5C2 inv. 1.2].

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere redatta secondo le regole indicate dal Manuale Operativo per i soggetti attuatori degli investimenti M5C2, dall'Appendice al manuale e i relativi allegati che contiene tutte le indicazioni di Rendicontazione e i principi, obblighi e priorità del PNRR anche per la misura 1.2., nonché eventuali loro successive modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire, nonché da ogni altra disposizione relativa al finanziamento in oggetto.

In particolare, il Soggetto Attuatore dovrà:

- avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le prestazioni nella forma, nei modi e nei tempi previsti dallo schema di convenzione;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio del "non arrecare un danno significativo – do no significant harm" (di seguito, "DNSH") a norma del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, i principi del tagging climatico e digitale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'Investimento 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ";

- collaborare con l'Amministrazione per fornire la documentazione tecnico/progettuale e contabile necessaria, per il rispetto di milestones, dei targets e delle tempistiche previsti per l'esecuzione, la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo;
- garantire il rispetto dei seguenti principi trasversali: parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani, superamento dei divari territoriali, disabilità, inclusione lavorativa delle persone con disabilità e dovranno essere assolti gli obblighi introdotti dall'art. 47 del D.L.77/2021, per quanto applicabili;
- provvedere alla trasmissione al Comune di Fermo di tutta la documentazione utile a comprovare il conseguimento di milestones e targets afferenti l'Investimento 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'" (M5C2 inv.1.2), ivi inclusa quella di comprova dell'assolvimento del DNSH Regime 2, se pertinente;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire al Comune di Fermo di comprovare il conseguimento dei targets e delle milestones associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del presente contratto;
- provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sull'Amministrazione secondo quanto a tal fine previsto dal DPCM 15 settembre 2021 e dalla circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9.

Art. 17 - Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo della Regione Marche.

Allegati

Si includono al presente Avviso i seguenti allegati:

- Allegato A: Domanda di partecipazione
- Allegato B: Modello per la Proposta progettuale
- Allegato C: Budget di progetto
- Allegato D: Dichiarazione sostitutiva
- Allegato E: Dichiarazione del Titolare effettivo
- Allegato F: Autodichiarazione PNRR Art. 47

Fermo, li.....

Il Dirigente del V Settore
Politiche per il Benessere della Persona
e Ambito Territoriale XIX
Dott. Alessandro RANIERI